

SCIUKER E QUEGLI INFISSI IRPINI IN BORSA, NONOSTANTE TUTTO

2 agosto 2018



Di SANDRO FEOLA



La quotazione in borsa di Sciuker frame, prevista a Milano domani 3 agosto, è una di quelle notizie che, senza voler scadere nella retorica, ci racconta di una parte di Irpinia che non si è rassegnata a chiudere i battenti. Che anzi, continua a reagire con la forza dell'inventiva e della determinazione a una delle più gravi crisi economiche che abbia mai colpito il Paese, in particolare quel Mezzogiorno che ne è, purtroppo da tempo, la parte più vulnerabile.

L'apparato produttivo irpino ha subito conseguenze enormi: molte attività sono state costrette alla chiusura, tanti i posti di lavoro andati in fumo. I dati Svimez, pubblicati ieri, ci dicono che il fenomeno dell'emigrazione si è riproposto in maniera drammatica, colpendo in particolare i giovani più preparati. Eppure, in un contesto per molti versi drammatico, anche in Irpinia si è distinta una parte significativa della classe imprenditoriale che ha saputo fare scelte ben ponderate, optando per la qualità, l'innovazione, l'inventiva, la diversificazione. Ed è grazie anche a realtà come quelle di un imprenditore intelligente come Marco Cipriano se l'apparato produttivo irpino non si è ridotto alla irrilevanza. Ricerca, studio e un brevetto che si è affermato anche oltre i confini nazionali, hanno fatto la differenza, non solo mettendo Sciuker al riparo dall'uragano della crisi, ma dando all'azienda una dimensione adeguata che le ha consentito di crescere, di espandere il proprio mercato e ora, dopo anni di cammino, di quotarsi in borsa.



Marco Cipriano



La Borsa di Milano

Domani a Milano, Marco e Romina Cipriano, al pari di altri imprenditori irpini, faranno un ulteriore passo in avanti che non porta vantaggio solo a loro, ma a un'intera comunità che vede una sua azienda espandersi. E con essa crescono le opportunità di lavoro per i nostri giovani e per le imprese legate all'indotto. Un altro passo avanti nonostante un governo miope, non solo sul versante delle politiche sul lavoro. Un gradino più su, per l'Irpinia, a Milano. Nonostante tutto.